

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00399438

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Vittorio Amedeo III di Savoia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Racconigi

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Morosini, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano secondo, stanza II33

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	R 3212
<b>INVD - Data</b>	1951

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	XR 1153
<b>INVD - Data</b>	1931

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1745
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1755
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi iconografica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi iconografica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi storica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	107
<b>MISL - Larghezza</b>	83
<b>MISV - Varie</b>	con cornice: altezza 118.5 cm; larghezza 94.5 cm; profondità 6 cm

<b>FRM - Formato</b>	ovale
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	ossidazione della pellicola pittorica, cretture, piccole macchie, perdita di frammenti di doratura della cornice, depositi di polvere sulla cornice
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il personaggio è rappresentato stante, a tre quarti di figura, con il corpo quasi di profilo e il viso, di tre quarti, con lo sguardo rivolto verso l'osservatore. Porta una parrucca nei toni di grigio con quattro file di corti boccoli che scendono sino alle orecchie; fronte scoperta. Indossa uno jabot profilato in pizzo, come le maniche della camicia, sottomarsina abbottonata e marsina aperta con ampio colletto e paramediche. Una fascia attraversa il busto. Al collo pende il collare dell'ordine della Santissima Annunziata e sulla marsina è appuntata la placca. Un braccio è disteso e trattiene la feluca, mentre il secondo è piegato, con la mano all'interno della sottomarsina. In secondo piano, a sinistra, un fusto di colonna, solo parzialmente visibile, poggiate su altro basamento, chiude la scena, mentre il rimanente dello sfondo, a parte un piccolo brano di cielo, è coperto da un ampio tendone drappeggiato. La tela è posta entro una cornice di forma e luce ovale in legno intagliato e dorato. Tipologia a cassetta. Battuta liscia e fasce modanate.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61B2 (VITTORIO AMEDEO III DI SAVOIA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	PERSONAGGI: Vittorio Amedeo III di Savoia. ABBIGLIAMENTO: parrucca; camicia; jabot; sottomarsina; marsina; fascia; feluca. OGGETTI: collare dell'ordine della Santissima Annunziata; placca dell'Ordine della Santissima Annunziata. MOBILIA: tendone. ARCHITETTURE: basamento; colonna. PAESAGGIO: cielo.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R 3212 (giallo)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	XR 1153 (azzurro)
	La tela raffigura Vittorio Amedeo III (Torino, 1726-1796), nato dal

**NSC - Notizie storico-critiche**

matrimonio tra Carlo Emanuele III e Polissena d'Assia. Per lungo tempo venne tenuto dal padre lontano dalla vita pubblica e dall'attività di governo. Nel 1750 sposò la principessa spagnola Maria Antonia Ferdinanda di Borbone. Dopo la salita al trono nel 1773, avviò una vasta campagna di riforme, in netta contrapposizione, specialmente nei primi anni, rispetto all'operato paterno, allontanando i ministri e funzionari di stato che ne erano stati fautori e sostituendoli con un gruppo di aristocratici a lui strettamente legati. Primo ambito di intervento fu il settore militare, ispirandosi al modello di organizzazione dell'esercito prussiano. Nell'ambito culturale promosse un rinnovamento, in direzione di un aggiornato indirizzo neoclassico, della Regia Accademia di Pittura e Scultura, riorganizzando il piano degli insegnamenti e chiamando alla direzione il pittore Laurent Pechéux (1778). L'intervento più significativo fu la istituzionalizzazione dell'Accademia delle Scienze di Torino nel 1783, trasformata da consesso intellettuale privato, a sede di ricerca e attività culturali sotto la protezione regia. Le ripetute campagne militari contro la Francia rivoluzionaria, iniziate nel 1792 si conclusero rovinosamente nel 1796 con la firma dell'armistizio di Cherasco che privava il regno sardo dei possedimenti di Nizza e della Savoia. Morì pochi mesi dopo. La tela fu attribuita da Noemi Gabrielli al pittore di corte Giuseppe Duprà e datata intorno al 1770 nel volume dedicato al Castello di Racconigi edito nel 1971. Se per la qualità dell'opera, il riferimento ai due fratelli Duprà appare plausibile, tuttavia, la datazione proposta appare un po' troppo avanzata, in considerazione dell'aspetto giovanile del volto del principe. Paola Astrua nel volume sull'arte di corte da Carlo Emanuele III a Carlo Felice (1988) propose un'attribuzione a Louis Michel van Loo, riconducendo il dipinto, plausibilmente per la cronologia, alla fase di trattative per le nozze con l'infanta di Spagna Maria Antonia Ferdinanda di Borbone (1750). L'esibizione dell'ordine dinastico della Santissima Annunziata, dal momento che gli venne conferito dal padre nel 1733, non permette di meglio definire la cronologia dell'opera, da collocarsi quindi nel corso del quinto-inizio sesto decennio del XVIII secolo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	compravendita
<b>ACQN - Nome</b>	Savoia
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1980

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Mussale del Piemonte
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2016/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRR

<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRR_DIG03213
<b>FTAT - Note</b>	recto
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2016/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRR
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRR_DIG03214
<b>FTAT - Note</b>	verso
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli, Noemi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000009
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 175
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Astrua, Paola
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000016
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 74-75
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Ritratti dei principi di Carignano al Castello di Racconigi
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino, Palazzo Reale, Galleria della Sindone
<b>MSTD - Data</b>	1991/1992
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Radeglia, Daila
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costamagna, Liliana
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Citazione inventariale (Inv. R 3212, 1951, fol. 583): IGNOTO [cancellato e sostituito con Vitt. Amedeo III] Ritratto in piedi a 3/4 di figura, testa volta a destra, in marsina rossa a risvolti neri ricamati in oro, adorna di placca e collare dell'O.SS.A. tiene la feluca sotto il

braccio sinistro e la mano destra nel panciotto. Ad olio su tela di ignoto. Cornice di legno dorato. m. 1,05 x 0,82 (B.)